

Italia sull'altalena, la vittoria arriva al tie break

Pubblicato: Sabato 30 Ottobre 2010

Si soffre fino all'ultimo, ma alla fine la vittoria arriva: un successo per nulla scontato, dato che l'Olanda ci aveva dato parecchio filo da torcere negli scontri precedenti, e importantissimo per il futuro della nazionale ai Mondiali. L'Italia parte malissimo, travolta dalle inarrestabili Flier e Grothues, ed è costretta subito a rincorrere; ci riesce anche grazie alla mossa di Barbolini, che inserisce Barcellini al posto di Bosetti (tanto decisiva contro Portorico quanto spenta oggi) dando più consistenza all'attacco. Sul più bello le azzurre falliscono il colpo del ko e consentono all'Olanda di guadagnarsi il tie break, che però vede l'Italia sempre in vantaggio dopo lo 0-2 iniziale. La coperta resta corta in ricezione, il muro non è impeccabile, però i due punti ci sono e la nazionale dà un grande segnale di carattere. Domani sfida sulla carta già scritta con il Kenya, poi un giorno di riposo.

LA PARTITA – Sestetti confermati per entrambi i tecnici. Inizio equilibrato con protagoniste Ortolani da una parte e Visser dall'altra, poi sale in cattedra il muro orange che ferma due volte Bosetti (6-9), e Manon Flier guida l'Olanda a un preoccupante parziale di 0-4 che vale l'8-14. Dentro Di Iulio in ricezione, ma le olandesi sono avanti 10-16 al secondo stop tecnico e Wensink mette a nudo i problemi della difesa italiana per il 13-20. Le azzurre provano a risalire con due muri di Gioli (18-22), ma Wensink a muro e in attacco chiude il set sul 18-25. Inarrestabile fin qui Flier (8 punti nel solo primo set) mentre l'Italia ha di fatto solo due soluzioni offensive, con i posti 4 nulli in attacco. Si sveglia per prima Antonella Del Core ed è lei a guidare le azzurre al 5-4 nel secondo set; Arrighetti mura a uno Visser per l'8-6, ma l'Olanda rientra subito e torna avanti con un ace di Staelens (10-12). Barbolini prova a sostituire un'irricognoscibile Bosetti con Barcellini, che va subito a segno per l'11-13, ed è di nuovo parità sul 15-15. Un altro muro di Arrighetti, stavolta su Staelens, vale il 18-16; Barcellini tiene avanti l'Italia (21-18) e Ortolani rimette in parità il conto dei set. Il terzo parziale si apre però con due ace di Flier, uno su Cardullo, che portano l'Olanda sullo 0-4; Del Core con tre punti di fila permette all'Italia di rientrare sul 6-7. La ricezione continua a soffrire e Grothues ne approfitta (7-11), per poi siglare anche il punto del 12-16 in attacco. Le azzurre danno tutto in difesa per il 15-17, Lo Bianco trova l'ace del 17-18 e finalmente due muri di Gioli e Barcellini completano la rincorsa: 22-22. Un errore di Grothues regala due set point all'Italia che trasforma il secondo con Barcellini per il 25-23: grande impresa per le ragazze di Barbolini che devono tutto a un parziale di 5-0 ottenuto, tra l'altro, senza palleggiatore in campo. Quarto set fotocopia del precedente: 0-4 sul servizio di Flier, ma tre errori olandesi rimettono in corsa l'Italia (7-8) che pareggia a quota 12 con Ortolani. Il lungo punto a punto si spezza con un break firmato da Barcellini e Gioli per il 21-19; l'Olanda però si riporta sul 22-22 con la solita Flier. Finale da brividi, le olandesi annullano due set point e poi chiudono sul 26-28 con Staelens.

IL TIE BREAK – Ancora una volta Flier fa male alle azzurre con la battuta ed è 0-2, ma subito arriva il break italiano per il 4-2, firmato da Barcellini. Arrighetti diventa protagonista con un attacco e un muro e porta l'Italia sull'8-5 al cambio di campo. Ortolani e Del Core allungano (10-5), Staelens manda fuori per il 12-7; l'Olanda prova un'estrema resistenza con un muro della stessa Staelens, ma Flier regala il 13-10 e ancora Barcellini si procura tre match point. Al secondo tentativo è Antonella Del Core a portare in dono alle azzurre la seconda vittoria mondiale. “Nel corso della partita – spiega Massimo Barbolini – abbiamo difeso meglio e battuto meglio, ma soprattutto abbiamo giocato tutti insieme, cosa che all'inizio non eravamo riusciti a fare”.

Italia-Olanda 3-2 (18-25, 25-21, 25-23, 26-28, 15-12)

Italia: Barcellini 14, Crisanti, Rondon, Arcangeli (L) ne, Di Iulio, Cardullo (L), Ortolani 19, Arrighetti 19, Lo Bianco 3, Del Core 13, Bosetti 1, Gioli 21. All. Barbolini.

Olanda: K.Staelens 1, Huurman 3, C.Staelens 11, De Kruijf ne, Grothues 22, Blom ne, Van Tienen (L), Wensink 12, Flier 35, Dijkema 1, Visser 10, Koolhaas. All. Selinger.

Arbitri: Liu (Cina) e Nastase (Romania).

Spettatori: 1730.

Seconda giornata

Pool A (Tokyo): Costarica-Algeria 3-0 (25-18, 25-21, 25-10), Serbia-Polonia 3-1 (19-25, 27-25, 26-24, 25-22), Giappone-Perù 3-1 (25-15, 25-17, 22-25, 25-14). Classifica: Serbia, Giappone 4; Costarica, Perù 3; Algeria, Polonia 2. Prossimo turno: Perù-Serbia, Polonia-Costarica, Algeria-Giappone.

Pool B (Hamamatsu): Repubblica Ceca-Brasile 2-3 (25-22, 22-25, 25-23, 20-25, 9-15), Kenia-Portorico 0-3 (20-25, 23-25, 19-25), Italia-Olanda 3-2 (18-25, 25-21, 25-23, 26-28, 15-12).

Classifica: Brasile, Italia 4; Portorico, Olanda 3; Kenya, Rep.Ceca 2. Prossimo turno: Portorico-Rep.Ceca, Italia-Kenia (diretta RaiSport ore 7.30, replica ore 21.30), Brasile-Olanda.

Pool C (Matsumoto): USA-Croazia 3-0 (25-16, 25-13, 25-23), Thailandia-Kazakhstan 3-1 (25-16, 25-18, 20-25, 25-16), Cuba-Germania 0-3 (24-26, 17-25, 23-25). Classifica: USA, Germania 4; Thailandia, Croazia 3; Cuba, Kazakhstan 2. Prossimo turno: Kazakhstan-Cuba, Croazia-Thailandia, Germania-USA.

Pool D (Osaka): Russia-Turchia 3-1 (25-27, 25-22, 25-11, 25-17), Rep.Dominicana-Corea del Sud 0-3 (27-29, 23-25, 20-25), Cina-Canada 3-0 (25-16, 25-19, 25-10). Classifica: Russia, Corea del Sud 4; Turchia, Cina 3; Rep.Dominicana, Canada 2. Prossimo turno: Turchia-Rep.Dominicana, Canada-Russia, Corea del Sud-Cina.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it